



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 7/2016

Atti n. 0101453/7.3/2016/6

Oggetto: Parere in merito al progetto preliminare della piattaforma ecologica comunale da realizzarsi lungo la S.P. ex S.S. 415 "Paullese" in località Vigliano di Mediglia nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 14 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.

Addì 11 maggio 2016 alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) | 6. Lozza Paolo |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) <u>Assente</u> | 7. Mezzi Pietro <u>Assente</u> |
| 3. Del Ben Daniele | 8. Oliviero Dario |
| 4. Festa Paolo | 9. Russomanno Giuseppe <u>Assente</u> |
| 5. Fusco Ettore | 10. Scavuzzo Anna |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli

Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Ing. Carlo Ballabio e il Presidente dell'Assemblea del Sindaci del Parco Agricolo Sud Milano Andrea Checchi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 62/2016 del 23/03/2016 con il quale sono stati approvati gli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

RELAZIONE TECNICA:**Premessa**

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Con deliberazione di Consiglio Comunale 12/12/2014, n. 74, il Comune di Mediglia ha adottato il nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i., pervenuto agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano per il parere di cui alla l.r. 30/11/1983, n. 86. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 86/1983 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

In relazione agli atti del nuovo P.G.T. il Parco Agricolo Sud Milano ha reso il proprio parere di competenza, con deliberazione del Consiglio Direttivo 13/05/2015, n. 15/2015, ritenendo ammissibile la previsione della piattaforma ecologica comunale, in considerazione della posizione marginale rispetto ai territori tutelati del Parco, della facilità di accesso all'area, nonché della sua collocazione all'interno di un parcheggio esistente, ma richiedendo, al contempo, la verifica delle condizioni di compatibilità ambientale secondo le procedure di cui all'articolo 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, in considerazione della collocazione dell'attrezzatura all'interno dei "territori agricoli di cintura metropolitana".

In seguito, con deliberazione di Consiglio Comunale 20/05/2015, n. 36, il Comune di Mediglia ha approvato il nuovo P.G.T. in via definitiva. Lo strumento urbanistico comunale è divenuto efficace con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 09/09/2015.

Con nota pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano in data 01/04/2016, Prot. gen. n. 0070626, il Comune di Mediglia ha trasmesso il progetto preliminare relativo alla piattaforma ecologica, completo della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale richiesta, di cui all'articolo 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, oggetto del presente parere.

Descrizione e valutazione del progetto

Il P.G.T. vigente del Comune di Mediglia, alla tavola PS3 del Piano dei Servizi, individua il sistema dei servizi esistente e di progetto ed in particolare prevede l'inserimento di una piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (SP06), in un parcheggio esistente realizzato dalla Provincia di Milano nell'ambito dei lavori di riqualificazione della ex SS 415 "Paulllese".

L'area interessata dall'intervento, identificata al catasto terreni del Comune di Mediglia al foglio 2, mappali 345 e 347 parte, è posta lungo la ex SS 415 "Paulllese" in frazione di Vigliano, ed è caratterizzata da una superficie complessiva pari a circa 9000 mq, di cui circa 3800 mq previsti per la piattaforma ecologica e circa 4300 mq destinati a verde.

La piattaforma per la raccolta differenziata è dimensionata per garantire il servizio ai cittadini di Mediglia: l'impianto ha una capacità massima istantanea di stoccaggio di 239,4 t e una capacità massima annuale di ricezione pari a 2.000 t.

In particolare, il progetto preliminare prevede i seguenti interventi:

1. realizzazione di una rampa carrabile per garantire lo scarico dei rifiuti da parte degli utenti direttamente nei cassoni;
2. impermeabilizzazione, mediante applicazione di idonea resina epossidica, dell'area asfaltata dell'impianto sulla quale verranno posizionati i container per lo stoccaggio dei rifiuti;
3. installazione di un sistema di pesatura utilizzabile sia per i rifiuti in ingresso sia per i rifiuti in uscita;
4. tettoia a copertura delle aree carrabili e dei cassoni per garantire la necessaria protezione dei rifiuti;
5. inserimento di un ufficio dotato di servizi igienici e spogliatoio per le attività amministrative connesse alla gestione della piattaforma, con attiguo posteggio per il personale e i cittadini. Il volume degli uffici e i relativi parcheggi sono collocati in corrispondenza dell'ingresso della piattaforma, esternamente ai territori tutelati del Parco;
6. inserimento di un ulteriore volume, destinato a "Centro del Riuso", finalizzato a raccogliere ed esporre i beni ancora utilizzabili conferiti dagli utenti e destinati al riutilizzo, che insiste su un'area di circa 200 mq;
7. installazione di un sistema di controllo degli accessi (sbarra con sistema di riconoscimento degli utenti).

La Dichiarazione di Compatibilità Ambientale e il relativo studio attestano che l'inserimento della piattaforma ecologica non causerà impatti significativi sul contesto ambientale circostante soprattutto in considerazione del fatto che l'area interessata dall'intervento, pur inserita parzialmente nel Parco regionale, è ubicata lungo la S.P. ex SS 415 "Paulllese" in un'area adibita a parcheggio pubblico, già impermeabilizzata e predisposta all'inserimento della piattaforma ecologica in quanto dotata delle reti di sottoservizi necessarie. Gli interventi riguardano essenzialmente il rinforzo della pavimentazione del piazzale e la realizzazione delle opere sopraelencate che costituiscono la piattaforma ecologica.

L'impianto non necessiterà di apporti idrici significativi e utilizzerà energia elettrica per l'illuminazione e il funzionamento delle utenze presenti. Le acque meteoriche e di lavaggio verranno trattate e scaricate nel corso d'acqua superficiale adiacente (Roggia Libera).

L'inquinamento prodotto sarà dovuto essenzialmente al traffico veicolare dei mezzi degli utenti che conferiscono il materiale, nonché ai mezzi connessi alla movimentazione dei cassoni.

Il rischio di contaminazione della falda verrà contenuto grazie alla impermeabilizzazione dell'intero sito attuata mediante il trattamento specifico delle aree asfaltate con specifiche resine epossidiche impermeabilizzanti e sostituendo parte della pavimentazione con massetto in cls nelle aree a maggiore usura ed in particolare nelle zone destinate ai cassoni.

L'impianto sarà completamente circondato da una recinzione, prevista in muratura, e da una fascia verde mitigativa caratterizzata da una superficie di circa 4.300 mq.

* * *

L'ambito interessato dall'intervento è ricompreso in parte nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e

per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

In questi territori devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando, quindi, che la realizzazione di nuovi interventi comporti la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole. Deve essere, inoltre, garantita la continuità e l'efficienza della rete idrica, interamente sottoposta a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco, conservandone, in particolare, i relativi caratteri di naturalità.

In relazione al sistema delle acque, si richiamano sia i contenuti dell'art. 18 *"norma generale di tutela delle acque e dell'assetto idrogeologico"* delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare il comma 2, che richiede che tutti gli scarichi idrici debbano necessariamente possedere requisiti di qualità compatibili con lo stato del recettore e che vieta l'immissione di acque che comportino il peggioramento della qualità del recettore stesso, sia l'art. 42 *"navigli e corsi d'acqua"* che sottopone interamente a tutela il sistema delle acque irrigue in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.

L'area è delimitata, lungo il lato ovest, da un *"percorso di interesse storico-paesistico"* (art. 43, n.t.a. P.T.C.) di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del Parco; nelle immediate adiacenze è presente, inoltre, l'*"insediamento rurale isolato di interesse paesistico"* (art. 39, n.t.a. P.T.C.) di Vigliano Vecchio.

In considerazione della distanza dal Sito di Importanza Comunitaria S.I.C. IT 2050009 *"Sorgenti della Muzzetta"*, istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, parte della Rete Natura 2000 e della presenza dell'intero centro abitato di Pantigliate, posizionato tra il S.I.C. richiamato e l'area interessata dall'intervento, non si rende necessario attivare il procedimento di valutazione d'incidenza, di cui alla Direttiva Uccelli 79/409/CEE e alla Direttiva Habitat 92/43/CEE, finalizzato alla verifica degli eventuali effetti negativi determinati dalla realizzazione dell'intervento sul Sito d'Importanza Comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito stesso.

Esaminati i contenuti del progetto preliminare della piattaforma ecologica comunale da realizzarsi in località Vigliano di Mediglia, completo di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, in relazione sia alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, sia alle finalità che lo stesso persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio si propone di esprimere parere favorevole condizionato al recepimento delle seguenti indicazioni:

1. Il volume previsto destinato a ospitare il *"Centro del Riuso"* ed incluso nel Parco Agricolo Sud Milano dovrà essere escluso dal progetto in quanto non ritenuto conforme alle norme del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano che prevedono l'inserimento di nuove volumetrie esclusivamente destinate all'uso agricolo. In sede di successiva Autorizzazione Paesaggistica potrà essere valutata un'ulteriore ipotesi progettuale che permetta di realizzare il *"Centro del Riuso"*, escludendo comunque la realizzazione di nuove volumetrie ed eventualmente considerando la porzione di area posta a nord esterna al perimetro del Parco;
2. al fine di sottoporre interamente a tutela il sistema delle acque irrigue è vietata l'immissione di acque che comportino il peggioramento della qualità del recettore: gli scarichi idrici, previsti nella Roggia Libera, dovranno necessariamente possedere requisiti di qualità compatibili con lo stato del recettore stesso;
3. il progetto dovrà prevedere adeguate misure mitigative e di inserimento ambientale che contribuiscano a garantire l'integrazione delle opere nel paesaggio agrario del Parco Agricolo Sud Milano e nel contesto circostante. In particolare, lungo il perimetro sud dell'area dovrà essere prevista una fascia mitigativa costituita da essenze arboreo-arbustive da realizzarsi secondo le indicazioni contenute nella *"Raccolta delle modalità di intervento nel paesaggio del Parco"*. Gli

interventi di inserimento ambientale e di mitigazione dell'opera dovranno prevedere l'utilizzo delle specie arboreo-arbustive autoctone contenute all'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

Vista la Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, comprensiva dello Studio finalizzato ad individuare e valutare gli eventuali effetti negativi che l'intervento può determinare sulle componenti ambientali, nell'ambito della quale si dichiara "che l'intervento non comporta effetti negativi significativi sull'ambiente", per quanto sopra richiamato, si ritiene di non procedere alla definizione della convenzione di cui all'art. 14, comma 3, n.t.a. P.T.C., finalizzata all'individuazione di misure compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull'ambiente:

Si rammenta che, successivamente, il progetto dovrà essere sottoposto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e all'art. 80 della l.r. 12/2005 e s.m.i..

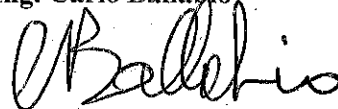
Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano a rischio basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne.

data 09/05/2016

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Ing. Carlo Ballabio



Referenti istruttoria: Dott.ssa Chiara Ferrari, Arch. Francesca Valentina Gobbato

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la L. 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 62/2016 del 23/03/2016 con il quale sono stati approvati gli *“Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 9/5/2016, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti 2 (Lozza – Olivero), espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di **esprimere parere favorevole** al progetto preliminare della piattaforma ecologica da realizzarsi lungo la S.P. ex S.S. 415 "Paulllese" in località Vigliano di Mediglia **condizionato al recepimento delle indicazioni contenute nella relazione tecnica**;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato, compresa la trasmissione dell'atto deliberativo al Settore pianificazione territoriale della Città metropolitana di Milano, al quale compete il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che per la presente deliberazione non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano a rischio basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Ing. Carlo Ballabio

9.5.2016 *Ballabio*

SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ
CONTABILE

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI
CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Ing. Carlo Ballabio

9.5.2016 *Ballabio***VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI
E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Ing. Carlo Ballabio

11.5.2016 *Ballabio***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 12/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li _____

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO